

OSSERVAZIONE N°069			prot. n. 112945	del 10/12/2020	Richiedente: Europa Verde Cascina
Temi principali: <u>PLURIME</u> ; COP 1a, COP.1b, TU, VAS/VINCA, IDRO-GEO, MOD DISC VIG, MOD DISC PSI			Interesse: intercomunale		
SINTESI UFFICIO		PARERE UFFICIO	PARERE SINTETICO UFFICIO		
<p>Oggetto: Osservazioni al Piano Strutturale Intercomunale Pisa-Cascina dell'area ubicata nel Comune di Cascina in località Varie zone del territorio come da osservazioni di seguito riportate.</p> <p>Richiesta: Elementi particolarmente critici riscontrati nel PSI:</p> <ul style="list-style-type: none">- PUNTO 1) MOBILITA': La previsione di un asse ciclabile che percorra tutta la Tosco-Romagnola al quale raccordare tutte le altre piste ciclabili e che si colleghi al ponte sul fiume Arno previsto a Musigliano; Il nuovo ponte sull'Arno sia previsto esclusivamente ciclopedonale; Rete di strade bianche come itinerario ciclopedonale naturalistico che connetta i centri abitati a nord del territorio Comunale con la parte meridionale del Comune; Si segnala la mancata rappresentazione di alcuni tratti di piste ciclabili anche importanti.- PUNTO 2) INSEDIAMENTI: Completamento di area commerciale di Navacchio limitatamente nell'area a nord della SGC. Non condivisione dell'estensione a sud della SGC dei limiti di perimetrazione delle UTOE settentrionali; Chiediamo di rivedere i limiti dell'UTOE 7C accorpando la frazione di Via di Corte a Latignano e creando un asse che, per caratteristiche storiche e morfologiche, si presenti effettivamente coerente.- PUNTO 3) ECOSISTEMI: Chiediamo che venga riconosciuta la qualità ambientale del territorio che si sviluppa nella parte meridionale del Comune di Cascina ed in particolare di tutta quella area agricola presente nell'area della bonifica e dei laghetti di cava; In particolare chiediamo che il piano vi preveda un'area Strategica Territoriale con valenza di parco territoriale-ambientale.		<p>- PUNTO 1) MOBILITA': Si sottolinea che la disciplina strategica del Piano, in coerenza con gli obiettivi specifici definiti all'Avvio del procedimento quali ad esemplificazione l'alleggerimento <i>del carico di traffico lungo la Tosco- Romagnola attraverso un progetto di adeguamento della viabilità esistente</i>, conferma e rafforza tali obiettivi.</p> <p>L'art. 57 della Disciplina di Piano, contiene lo specifico obiettivo volto ad incrementare gli attuali livelli di accessibilità e agevolare gli spostamenti interni offrendo anche alternative modali alla mobilità su gomma, tra cui la mobilità lenta, questo obiettivo generale del Piano è declinato nella disciplina delle singole Utoe interessate, la cui attuazione sarà nel dettaglio proposta dai Piani Operativi. Pertanto l'asse ciclabile sul tracciato della Tosco-Romagnola e la rete ciclopedonale sulle strade bianche costituiscono attuazione delle strategie del PSI attraverso il futuro POC; la tavola 6B.QC rappresenta i percorsi ciclabili esistenti e quelli di programma a carattere regionale o locali qualora già finanziati. Si propone comunque di verificare lo stato di attuazione dei progetti di piste ciclabili e conseguentemente aggiornarne la rappresentazione nella specifica tavola.</p> <p>In riferimento alla previsione del ponte carrabile tra Musigliano e Cisanello (SIM 1a) preso atto delle risultanze dello specifico studio di cui all'allegato "Il Sistema della mobilità di Cascina-Relazione Tecnica" che evidenzia criticità indotte sul sistema infrastrutturale e sugli aspetti paesaggistici, la Conferenza dei Sindaci ha convenuto di stralciare in questa fase tale previsione valutata comunque conforme ad esito della Conferenza di Conferenza di Copianificazione propedeutica all'adozione. Di seguito le valutazioni tecniche contenute nel sopra citato allegato <i>“Rispetto alla previsione di realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno per raccordarsi più direttamente all'area di Cisanello occorre evidenziare che una tale opera è indubbiamente da valutare sotto il profilo di impatto ambientale e paesaggistico in quanto richiede tecnicamente per il solo scavalco del fiume lo sviluppo di un nuovo tracciato stradale valutabile in prima approssimazione di almeno 500 m, ma soprattutto è opportuno sottolineare che tale intervento sarebbe giustificato solo se raggiungesse un livello di traffico veicolare (TGM) paragonabile almeno ai flussi veicolari che si registrano sul ponte di Zambra della sp. 24 e a Cascina sul ponte della sp. 31 che attualmente hanno registrato rispettivamente i seguenti valori: TGM_13.311 veicoli, TGM_15.601 veicoli. È evidente che questi eventuali volumi di traffico veicolare sostanzialmente aggiuntivi sono del tutto incompatibili con le caratteristiche geometrico-funzionali della rete stradale dell'UTOE e determinerebbero pertanto un congestionamento della circolazione veicolare locale con effetti 33 di 148 negativi sotto il profilo ambientale, vanificando peraltro le possibili migliori prestazioni realizzabili con le azioni progettuali indicate”</i></p> <p>Per quanto sopra esposto e anche in considerazione dell'approfondimento sugli aspetti relativi al sistema della mobilità di livello intercomunale, di cui all'allegato “Il sistema della mobilità di Cascina-Relazione Tecnica”, la richiesta è da ritenersi PARZIALMENTE ACCOGLIBILE</p> <p>- PUNTO 2) INSEDIAMENTI- Si sottolinea che, come definito dall' Art.60 “Le UTOE: criteri e articolazione territoriale” della Disciplina di Piano, Le UTOE sono ambiti riconosciuti come entità:</p> <ul style="list-style-type: none">● territoriali in quanto contesti spaziali geograficamente determinati;● organiche poiché in esse coesistono tanto la dimensione urbana che quella rurale;● complesse in quanto determinate da relazioni storiche, sociali, funzionali legate a specificità locali sia di tipo naturalistico-ambientale che antropico;● pertinenti in quanto riconosciute all'interno dei confini comunali dei singoli comuni. <p>Per quanto riguarda il limite richiesto dell'area commerciale si evidenzia la presenza, a sud della SGC, del progetto strategico territoriale del parco in rete, Parco Ambientale del Fosso Vecchio, disciplinato dall'art. 58 della Disciplina di</p>	<p>In base a quanto contro-dedotto si propone di ACCOGLIERE PARZIALMENTE limitatamente ai punti 1 e 3</p> <p>MODIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Artt. 35, 79, 89, Disciplina di Piano.- TAVV 6b QC, 2STR.		

	<p>Piano quale intervento SIV.1.C sottoposto con esito favorevole alla Conferenza di Copianificazione e pertanto, limite naturale oltre che progettuale dell'area in oggetto.</p> <p>Pertanto la' effettiva coerenza richiesta è già stata assolta dai criteri sopra indicati, pertanto per quanto sopra esposto il punto è da ritenersi NON ACCOGLIBILE.</p> <p>- PUNTO 3) ECOSISTEMI: Si conviene di integrare i valori, gli obiettivi di qualità le strategie e azioni con specifiche indicazioni volte e alla tutela e alla valorizzazione delle aree agricole con elementi risorsa ambientale (UTOE 11C) evidenziandone il valore ecologico in termini di biodiversità e di compensazione ambientale anche dei laghetti di cava presenti all'interno dell'Utoe.</p> <p>Per quanto sopra esposto il punto è da ritenersi ACCOGLIBILE</p>	
--	---	--

PARERE COMMISSIONE CONSILIARE	PARERE CONSIGLIO COMUNALE
<p>PARERE FAVOREVOLE A ACCOGLIERE PARZIALMENTE limitatamente ai punti 1 e 3</p> <p>MODIFICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Artt. 35, 79, 89, Disciplina di Piano. - TAVV 6b QC, 2STR. <p>Favorevoli: 5 (Barbuti, Nerini, Pasqualino, Punzo, Simonetti)</p> <p>Contrari: -</p> <p>Astenuti: -</p> <p>I Commissari Biondi e Serfogli non partecipano al voto.</p>	